

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Località Praino 87023 **DIAMANTE** (CS)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GIOVANNI PAOLO II"  
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE & PER I SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA / ITCG – IPAA - IPSEO

☎ 0985/81535 (sede di Diamante) ☎ 0985/86027 (sede di Cirella) – ☎ 0985/81545 – ☎ Dirigente scolastico: 0985/81493  
✉ csis023003@istruzione.it ✉ itcg\_diamante@libero.it/ PEC csis023003@pec.istruzione.it

Website: [www.iissdiamante.it](http://www.iissdiamante.it)

Cod. Mecc. CSIS023003 - Distretto Scolastico n° 21 - Codice Fiscale 82001210788



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del comma 5 del dm 37/2019)

### Classe 5<sup>^</sup> A ITA

Anno scolastico 2018/2019

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>QUADRO ORARIO CORSO ITA</b>	pag. 4
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 5
<b>PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO</b>	pag. 6
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag.9
<b>PROGRAMMAZIONE DEL C.d.C</b>	pag. 11
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 13
<b>PERCORSI DIDATTICI (interdisciplinari e di cittadinanza e costituzione)</b>	pag 18
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA e PCTO</b>	pag.19
<b>SIMULAZIONI PROVA D'ESAME</b>	pag. 20
<b>ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio</b>	pag. 21
<b>ALLEGATO 2 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	pag.30
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**5^ ITA A.S. 2018/2019**

(redatto in base all'O.M. n. 205/2019)

Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Consiglio di Classe della classe 5^ A ITA per l'anno scolastico 2018/2019,

Viste le programmazioni formulate per l'anno scolastico 2018/2019 dai docenti membri del consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio,

Vista la programmazione didattica-educativa formulata dal Collegio dei Docenti dell'Istituto,

Viste le attività educative-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2018/2019

Visto il percorso formativo della classe effettuato nel corso dell'anno,

Considerato anche l'andamento degli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018

**IL CONSIGLIO DI CLASSE della 5^ ITA,**  
**nella seduta del 09/05/2019**

**DELIBERA**

Di elaborare il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla 5^ sez. A ITA nell'anno scolastico 2018/2019 che si articola come segue:

# QUADRO ORARIO Corso ITA

## DISCIPLINE Secondo Biennio V Anno

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	4
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA	1	1	1
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISL.	2	3	3
GENIO RURALE	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2	
GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO			4
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui LABORATORIO</b>		<b>17</b>	<b>10</b>

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:****Dirigente Scolastico: Prof.ssa D'AMICO PATRIZIA/ Coordinatrice: prof.ssa: Maria Fabiani****DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Nicoletta Palmieri	IRC/Att.alternativa			X
Grazia Maria Darconte	Sostegno			X
Maria Fabiani	Italiano			X
Loredana Nocito	Inglese			X
Maria Fabiani	Storia			X
Giuseppe Pisciotta	Genio Rurale		X	X
Vincenzo Carrozzino	Trasformazione prodotti	X		X
Fabrizio Trotta	Matematica			X
Antonio Di Gioia	Gestione Ambiente e Territorio			X
Antonio Di Gioia	Produzioni Vegetali			X
Antonio Di Gioia	Economia, Marketing ed Estimo		X	X
Giovanni Battista Caruso	Produzioni Animali			X
Eugenio Fiorillo	Scienze motorie e sportive			X
Fausto Palermo	Laboratorio di Scienze e Tecnologie Agrarie			X

**Componente Alunni: F.P. P. e M. C. Componente Genitori: non presente**

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto di Istruzione Secondaria Superiore (ex Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri) di Diamante (CS), in coerenza con gli obiettivi specifici della Scuola Secondaria Superiore di II° Grado mira a promuovere la crescita socio-culturale e professionale degli studenti ed a fornire loro una solida cultura di base ed un'aggiornata formazione specifica.

In vista di tale obiettivo, la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del contesto sociale in continua trasformazione.

L'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, ciò significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che i giovani devono affrontare, preparato ad aiutare gli studenti a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e, pronto nello stesso tempo a valorizzare le capacità di ciascuno in vista dell'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento.

Questo obiettivo è perseguito senza abbassare gli standard di insegnamento-apprendimento curricolari o alleggerire le responsabilità individuali.

La nostra scuola dedica molta attenzione alla realizzazione di un clima in cui il giovane senta di poter lavorare con agio; essa è organizzata con regole chiare per cui, anche il momento valutativo è disciplinato da norme comuni e condivise.

Questa scelta di fondo della nostra scuola è stata fatta nella convinzione che, in questo modo, l'impegno di ciascuno possa produrre i migliori risultati.

Per la realizzazione di tutto ciò l'Istituto ha predisposto i seguenti strumenti:

Attività di accoglienza finalizzata all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo ambiente.

Un'organizzazione scolastica esposta agli studenti e alle relative famiglie per mezzo di figure di riferimento verso cui le singole componenti scolastiche possono rivolgersi per affrontare specifici problemi.

Attività di recupero per gli studenti con interventi didattici mirati e attività di supporto svolte da singoli docenti e rivolte a soddisfare le esigenze specifiche degli studenti nelle singole discipline.

Informazione alle famiglie e agli studenti sui criteri di valutazione finali, affinché il percorso scolastico di uno studente non sia condizionato dalla classe di appartenenza, ma risponda a criteri generali comunemente adottati.

Attività di ri-motivazione allo studio consistente nell'assistenza fornita agli studenti per inserirsi in percorsi scolastici diversi da quelli presenti nella nostra scuola, nel caso in cui lo studente fosse consapevole di avere fatto una scelta non corrispondente alle sue aspettative e attitudini.

Massima informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

Sul versante strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa un'intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni per meglio rispondere alle possibili esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al lavoro.

Sono attualmente possibili diversi percorsi di studio.

L' I.I.S. è composto da un edificio centrale in cui è collocato, storicamente, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometra "Giovanni Paolo II", a cui si sono aggiunti, nel tempo, due nuovi Indirizzi Professionali:

l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con relativo Corso Serale  
Indirizzo per Tecnico dei Servizi Socio Sanitari – operatore del benessere.

Presso la sede di Cirella è collocato

L'Istituto Agrario con piano di studi "Ambiente e Territorio".

L'I.T.C.G., nato nel 1962 come sede staccata del "Pizzini di Paola", si trova a Diamante, in località Praino, zona ben collegata con mezzi pubblici e navette al centro del paese, ed ospita gli Uffici di Presidenza e di Segreteria.

I giovani in questo Istituto possono frequentare i seguenti indirizzi tecnici:

AFM - Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione SIA – Sistemi Informativi Aziendali;  
CAT - Costruzione, Ambiente e Territorio;  
Istituto Tecnico Agrario

e i seguenti Indirizzi Professionali:

- ENOA - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera con le articolazioni in Enogastronomia e Servizi di Sala e di Vendita.
- L'indirizzo professionale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari – operatore del benessere.

## **2. Profilo del Diplomato Istituto Tecnico Agrario**

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni il titolo di diplomato in agraria agroalimentare ed agroindustria, valido per il proseguimento degli studi universitari, consentendo l'accesso a tutti i corsi di laurea e di diploma universitario, l'ammissione a concorsi pubblici per impieghi nella carriera di concetto, nonché per dirigere aziende agrarie, allevamenti, industrie di trasformazione agroalimentari, l'accesso alla libera professione, dopo triennale e tirocinio tramite l'iscrizione all'albo della categoria. La formazione è di livello superiore per cui comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali per la comprensione delle più importanti culture umane attuali e delle problematiche politiche, sociali, economiche ed ambientali europee, in particolare, ma anche dell'intera comunità mondiale.

### **Profilo formativo del diplomato**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta

Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica

Acquisizione delle capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Acquisizione di formazione umana, sociale e culturale

Integrazione di competenze linguistiche acquisite con la scientificità del linguaggio tecnico

Comprensione della dimensione storica dei fenomeni e sistemi economici

Conoscenza del sistema aziendale e dei suoi tipici processi formativi

Comprensione delle strutture concettuali e sintattiche del sapere tecnologico

Crescita di capacità e abilità professionali

Sviluppo di una cultura e di una coscienza democratica fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà

## **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

Rispetto delle regole

Relazionarsi con gli altri in modo corretto

Comunicare in modo efficace

Saper lavorare in gruppo

## **OBIETTIVI COGNITIVI**

Potenziare le conoscenze e le capacità espressive attraverso l'uso di un linguaggio tecnico adeguato, in merito a tutte le discipline oggetto di studio e caratterizzanti l'indirizzo scolastico

Potenziare le capacità logiche

Conseguire un ordine razionale nell'esposizione e nell'organizzazione del metodo di studio

Saper inquadrare questioni diverse in un medesimo schema logico

Potenziare le capacità di analisi, sintesi, astrazione, sistemazione

Maturare abilità che consentano di operare in ambienti in continuo cambiamento

## **OBIETTIVI PROFESSIONALI**

Operare per obiettivi e progetti

Documentare adeguatamente il proprio lavoro

Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici

Partecipare al lavoro organizzato, individualmente e in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

Candidati interni: la classe è composta da 9 alunni

[1] B. M.	[2] C. M.	[3] C.L.
[4] I. I.	[5] M.R.	[6] M. D.
[7] P. L.	[8] P. F. P.	[9] S. F.

### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V del Corso ITA è composta da un piccolo numero di alunni: 9 di cui 5 maschi e 4 femmine, complessivamente, corretti e ben educati.

Omogenea è la loro provenienza geografica, come omogeneo é il contesto familiare per lo status socio-economico dei genitori. Quasi tutti gli alunni appaiono maturi e responsabili e hanno acquisito un metodo di studio adeguato, basato sulla rielaborazione personale e critica degli apprendimenti conseguiti, in particolare nelle materie di indirizzo. Grazie ad un impegno costante e proficuo, alcuni di essi sono riusciti a raggiungere comunque la sufficienza, nonostante una preparazione, talvolta inadeguata, per quanto concerne le competenze di base, in particolare nelle discipline linguistiche, compreso la lingua madre.

Se stimolati dai docenti a partecipare ad iniziative, in particolare di carattere extracurriculare ma non solo, essi hanno lavorato, si sono confrontati e hanno progettato manifestando un buon grado di autonomia e buone abilità organizzative, ad eccezione di qualche singolo elemento, meno motivato allo studio o comunque poco propenso ad affrontare tematiche culturali di ampio respiro e piuttosto incline ad assumere comportamenti, talvolta, anche eccessivamente esuberanti.

Sul piano didattico, comunque, tutti hanno avuto modo di esprimere le rispettive potenzialità, di orientarsi e di acquisire fiducia e consapevolezza del proprio sè.

La classe, nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, conoscenze e competenze diversificati e si possono individuare due gruppi di livello.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno, partecipazione e senso di responsabilità, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale, in taluni casi ottime. Essi hanno acquisito un'adeguata preparazione generale; sanno rielaborare in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline; sono complessivamente in grado di comprendere, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sanno orientarsi e dimostrano di essere capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli. Un secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno motivati e meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile. Tuttavia, se opportunamente stimolati, riescono a raggiungere risultati sufficienti o quasi.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle schede dei docenti contenute nel presente documento di cui sono parte integrante.

Nella classe, infine, è presente un alunno con BES per il quale è stato predisposto uno specifico PDP e un alunno diversamente abile, supportato da un docente di sostegno.

#### **Descrizione del percorso formativo seguito dallo studente M. D.**

Lo studente ha seguito una programmazione didattica per OBIETTIVI MINIMI. Ore di sostegno: 9.

Intervento di sostegno attuato del corso di studi

- Individuazione degli specifici bisogni educativi e conseguente definizione degli interventi educativi e didattici a favore dell'integrazione e dello sviluppo delle potenzialità dell'alunno;
- adozione di metodologie e strumenti adeguati per favorire il processo di insegnamento-apprendimento;

- conduzione diretta di interventi specializzati centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno mediante l'uso di metodologie particolari;
- compartecipazione alla definizione del Piano Educativo Individualizzato ed attività di insegnamento e di verifica degli apprendimenti nelle diverse discipline.

Illustrazione del percorso didattico seguito

L'alunno nei cinque anni ha seguito un piano individualizzato con obiettivi didattici e formativi globalmente riconducibili a quelli previsti dai programmi ministeriali e con valutazione e attribuzione dei voti, al termine dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, aventi valore legale ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

### **Obiettivi formativi generali conseguiti**

- Relativa autonomia personale nella partecipazione alla vita scolastica e sociale;
- socializzazione con il gruppo dei pari;
- realizzazione di relazioni affettive con i docenti e con i compagni, responsabilizzazione in riferimento ai compiti assegnati.

Esercitazioni svolte per preparare l'alunno allo svolgimento delle prove d'esame

L'alunno ha svolto nel corso dell'anno scolastico esercitazioni di prove scritte ed orali, svolte con l'ausilio dell'insegnante disciplinare e del docente di sostegno che, durante l'esecuzione delle prove, hanno sostenuto psicologicamente ed operativamente l'alunno, e chiarito dubbi interpretativi sulle consegne. Si evidenzia che il forte stato di ansia, che ha caratterizzato lo svolgimento delle verifiche scritte e orali, ha reso necessario il supporto dell'insegnante di sostegno nella pianificazione del compito da svolgere. Per le prove orali si è ritenuto opportuno formulare domande brevi e chiare, evitando l'analisi di figure e/o grafici, è stato, altresì, consentito l'utilizzo di strumenti compensativi, quali formulari, schemi-guida, mappe concettuali elaborate dall'alunno.

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto esposto circa lo Studente M. D., il Consiglio di Classe propone alla Commissione l'assistenza, nelle prove scritte ed orali, del docente di sostegno che ha seguito lo studente durante l'anno scolastico.

## **5. Livello di partenza della classe, processo di apprendimento, attività di recupero.**

Nel corso degli anni i docenti hanno cercato di promuovere negli studenti l'acquisizione di una metodologia di studio proficua, di sviluppare competenze e capacità nel lavoro individuale e di gruppo, di sollecitare la riflessione sulla lingua per favorirne la comprensione e l'uso corretto, di sviluppare le connessioni tra studio teorico e le applicazioni delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di attività, anche con approcci pluridisciplinari.

L'azione dei docenti si è pertanto indirizzata al potenziamento di capacità e competenze ed all'arricchimento delle conoscenze attraverso: indicazioni metodologiche, esercizi specifici, spiegazioni ripetute, approfondimento degli argomenti svolti e sollecitazioni culturali; tutti questi interventi hanno prodotto risultati decisamente apprezzabili su alcuni alunni e, tale ricaduta culturale si è manifestata su tutto il gruppo classe che ha visto sicuramente crescere le conoscenze e le competenze nel corso del triennio.

All'inizio del corrente anno scolastico è stato necessario richiamare alla memoria degli studenti i concetti fondamentali delle discipline per rafforzare le conoscenze di base e consentire agli alunni di affrontare lo studio degli argomenti del quinto anno; tale attività è stata spesso potenziata con lo svolgimento di esercizi mirati sui vari argomenti oggetto di discussione. Inoltre, in conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate durante il corso dell'anno scolastico, attività di recupero in itinere nella maggior parte delle discipline

## **6. Attività di programmazione**

A livello dipartimentale e, successivamente, nelle riunioni ordinarie del C.d.C. sono state predisposte la Programmazione annuale, le metodologie da attivare, gli interventi di recupero, l'adesione a progetti e attività extracurricolari.

Particolare impegno ed attenzione sono stati dedicati alla redazione del presente documento, in vista dell'esame di stato. Il consiglio ha inteso declinare i contenuti delle diverse discipline cercando di conciliare le esigenze didattiche con le problematiche e le sfide che la realtà propone, compreso quelle relative al mondo del lavoro. Come primo valido ausilio è stato individuato il libro di testo, ma coadiuvato da mezzi e strumenti idonei che la scuola offre (lim in aula e laboratori ). I singoli docenti che compongono il C.d.C. si sono altresì impegnati ad assumere i seguenti comportamenti comuni:

Massima trasparenza della programmazione e della valutazione.

Correzione degli elaborati in tempi brevi per utilizzare le correzioni come strumento informativo.

Costante verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.

Eventuale utilizzo di note collettive ed individuali sul registro di classe nella ipotesi di comportamento ritenuto obiettivamente non corretto, lesivo della dignità di alunni, docenti e della integrità dell'ambiente scolastico.

Sono state somministrate le prove per le opportune simulazioni e predisposte le griglie di valutazione delle stesse.

I criteri di valutazione del credito scolastico e formativo sono quelli stabiliti dal P.T.O.F. e deliberati dal C.D.

**7. Attività Didattica: Metodologie, Tipologie di Verifiche, Mezzi e Strumenti**

<input type="checkbox"/> METODOLOGIE			
	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
	Lezione multimediale <i>(( utilizzo di computer, audio video, ecc.)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

<input type="checkbox"/> MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
	Libri di testo		Registratore
	Altri libri		Lettores DVD
	Dispense, schemi		Computer /LIM
	Dettatura di appunti		Laboratorio Linguistico
	Videoproiettore		Biblioteca
			Cineforum
			Mostre
			Visite guidate
			Stage
			Altro _____

**8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti e inserita nel PTOF e riportata, di seguito, nel presente documento</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

**8.1 Tipologia di verifiche**

<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
TIPOLOGIA			Altro
	Analisi del testo		Test strutturato
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
	Tema - relazione		Interrogazione
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio
	Test semistrutturato		Domande dal posto

**8.2 Criteri di valutazione**

1. CRITERI DI VALUTAZIONE	
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto di:</i>	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Interesse	Comportamento

**8.3. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO****IL CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, secondo il merito, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio. La somma dei punteggi ottenuti costituisce il credito scolastico. Elementi di valutazione per l'assegnazione del credito sono:

- Media dei voti di profitto per l'individuazione della Banda di oscillazione
- Assiduità della frequenza e attiva partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività didattiche complementari ed integrative, inserite nel POF (Progetti PON, Concorsi, Attività Istituzionali)

Il credito scolastico, espresso in numero intero, è stato attribuito, fino all'a.s. 2017-18, nell'ambito delle bande di oscillazione, sulla base della seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**LA NUOVA TABELLA DEI CREDITI, dall'a.s. 2018-19**

Media	Crediti 3 <sup>^</sup> anno	Crediti 4 <sup>^</sup> anno	Crediti 5 <sup>^</sup> anno
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione

In automatico, se la media dei voti è uguale o superiore a 0,50

Se l'Alunno, nelle attività didattiche, abbia dimostrato interesse e partecipazione, anche attraverso una assidua frequenza ( non più di 25 giorni, pari circa a 130 ore di assenze)

Se l'Alunno abbia partecipato ad Attività complementari ed Integrative per almeno 20 ore accertate e attestate o abbia maturato eventuali crediti formativi

Il punto di oscillazione sarà assegnato se vi sarà da parte del Consiglio di classe la valutazione positiva di almeno due degli Indicatori. Se all'alunno è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunto.

Per deliberazione del Collegio dei Docenti, le seguenti iniziative complementari ed integrative concorrono alla definizione del credito scolastico:

Partecipazione a progetti e corsi inclusi nel PTOF, in orario extrascolastico;

Corsi di preparazione a Olimpiadi di Matematica, Informatica, Chimica, Gare Sportive ecc. (fase di Istituto);

Soggiorni- studi all'estero organizzati dalla scuola in periodo scolastico;

Partecipazione al corso di preparazione alla certificazione in lingua ;

Attività di orientamento;

Giornalino scolastico;

Laboratorio teatrale.

NOTA: In ottemperanza al D.M. 49/2000 sul credito formativo, la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla sola definizione del credito scolastico.

**LA TABELLA DI CONVERSIONE DEI CREDITI**

Per quanto riguarda gli studenti che nell'a.s. 2017/2018 hanno frequentato la classe quarta, e che quindi affronteranno l'Esame di Stato 2019, sono stati convertiti i crediti acquisiti fino a quest'anno secondo quanto emerge dallo schema di seguito riportato

<b>Regime transitorio per l'Esame di Stato a.s. 2018/2019</b>	
Somma dei Crediti classe 3 <sup>^</sup> a.s. 16/17 e classe 4 <sup>^</sup> a.s. 17/18	Somma nuovi crediti per la classe 3 <sup>^</sup> e classe 4 <sup>^</sup>
<b>6</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>19</b>
<b>11</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	<b>21</b>
<b>13</b>	<b>22</b>
<b>14</b>	<b>23</b>
<b>15</b>	<b>24</b>
<b>16</b>	<b>25</b>

#### **8.4 .IL CREDITO FORMATIVO**

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Per il riconoscimento del Credito Formativo, si ritengono valide le esperienze acquisite in ambiti e settori della Società civile, che hanno arricchito la formazione degli Alunni. Tali esperienze di attività culturali, ricreative, di volontariato, solidarietà e cooperazione, di promozione dello Sport dovranno essere debitamente documentate e sottoscritte, con dichiarazione di parere positivo, dal responsabile dell'attività e saranno valutate positivamente dal consiglio di classe, con attribuzione di 0.5 punti alle seguenti condizioni:

- Presentazione, da parte dell'interessato, della certificazione formale e della descrizione sintetica delle attività svolte (D.M.49/00, art.3) entro il 15 Maggio, per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti
- Coerenza tra l'attività e l'indirizzo degli studi
- Ricaduta positiva sulla valutazione dello studente: sui comportamenti, gli atteggiamenti e i risultati scolastici.

Rientrano tra i crediti formativi:

- Frequenza certificata a corsi estivi di lingue all'estero
- Partecipazione e buona classificazione a concorsi, giochi, gare nazionali e internazionali
- Certificazioni linguistiche (a partire da livello B1) ed informatiche
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI con durata annuale (La certificazione dovrà contenere l'indicazione del tipo di attività svolta, dell'impegno settimanale, del periodo di svolgimento)
- Stage estivi o in periodi di vacanza, in aziende o presso privati, di almeno due settimane, attività di volontariato, di protezione civile o servizi di soccorso (La certificazione dovrà contenere l'indicazione del tipo di attività, dell'impegno settimanale, del periodo di svolgimento)

**8.5 TABELLA DI CORRISPONDENZA GENERALE VOTO/GIUDIZIO**

Griglia PTOF

LIVELLI	VOTO	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
7	Voto 10	Conoscenze organiche approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
6	Voto 9	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con linguaggio appropriato. Rielabora in modo corretto e completo le informazioni
5	Voto 8	Conoscenze complete e approfondite. Applica le conoscenze senza commettere errori. Si esprime in modo corretto e con linguaggio adeguato. Rielabora le informazioni e gestisce con competenze situazioni nuove Sa individuare elementi e relazioni con chiarezza.
4	Voto 7-6	Conoscenze complete e sufficientemente complesse. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo chiaro e corretto. Rielabora in maniera adeguata le informazioni e gestisce situazioni nuove e di media Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente chiarezza
3	Voto 5	Conoscenze superficiali e a volte lacunose. Applica le conoscenze, ma con qualche errore. Si esprime in modo impreciso. Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
2	Voto 4-3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non è capace di servirsi delle informazioni fornite
1	Voto 2-1	Conoscenze nulle Non riesce ad effettuare alcuna applicazione Si esprime in modo scorretto ed improprio .  Non è capace di servirsi delle informazioni fornite

## 8.6 Griglia di Valutazione Voto di Comportamento

G r i d i v a l u t a z i o n e		<b>VOTO DI COMPORTAMENTO</b> 
		<ul style="list-style-type: none"> <li>•E' assiduo nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico.</li> <li>•Rispetta le persone e le opinioni degli altri, assume un ruolo propositivo nella classe.</li> <li>•Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con accortezza.</li> <li>•Ha partecipato con successo a concorsi, olimpiadi, e/o, si è distinto nelle attività curriculari ed extracurriculari.</li> <li>•Mostra un alto senso di responsabilità.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>•E' assiduo nella presenza, puntuale nell' orario e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e . ha sempre il materiale scolastico.</li> <li>•Rispetta le persone e le opinioni degli altri.</li> <li>•Ha un ruolo propositivo all' interno della classe.</li> <li>•Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con accortezza.</li> <li>•Mostra un alto senso di responsabilità</li> </ul>
		<p>É, di norma, regolare nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è buono .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Rispetta le persone e le opinioni degli altri.</li> <li>•Ha un ruolo positivo all'interno della classe.</li> <li>•Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con accortezza.</li> <li>•Ha un comportamento responsabile</li> </ul>
		<p>Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è sufficiente o più che sufficiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Rispetta le persone e le opinioni degli altri.</li> <li>•Rispetta le strutture e le attrezzature. .</li> <li>•Ha un comportamento abbastanza responsabile.</li> </ul>
		<p>Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e, il rispetto delle consegne è quasi sufficiente o sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Non sempre rispetta le persone e le opinioni degli altri</li> <li>•A volte non rispetta le strutture e le attrezzature.</li> <li>•Ha un comportamento non sempre responsabile.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Non è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.</li> <li>•Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie atti di bullismo.</li> <li>•Non rispetta le strutture e le attrezzature, commette gravi atti di vandalismo.</li> <li>•Il suo comportamento irresponsabile può portare a conseguenze gravi per l'incolumità delle persone e della scuola.</li> <li>•Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi significativi</li> </ul>	

## 9. PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti i **Percorsi Interdisciplinari** riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	A.S. 2018- 19	Vedi schede discipline	
<b>Tradizione e Innovazione</b>	A.S. 2018-19	Vedi schede discipline	
<b>Produzione e Trasformazione</b>	A.S. 2018- 19	Vedi schede discipline	
<b>Igiene e benessere negli Allevamenti</b>	A.S. 2018- 19	Vedi schede discipline	

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti i **Percorsi di Cittadinanza e Costituzione e Attività** riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Educare alla Cittadinanza Attiva e Responsabile: la Costituzione Italiana e il Processo di formazione europeo	Tutte
Attività	
Manifestazione “ Genova per noi”, promossa da Associazione Bimed Salerno	Italiano, Storia
Incontro con il Procuratore della Repubblica di Catanzaro dott. Nicola Gratteri	Tutte

**10. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e PCTO****A. S. 2018 - 2019**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Azienda Torre di Mezzo (allevamento bovino e imbottigliamento del latte) *	Castrovillari	10 Aprile 2019/8 h
	Allevamento della capra camosciata alpina *	Parco Della Sila	Programmata per il 5 Giugno 2019 8h
<b>Progetti/ Manifestazioni culturali /Incontri con esperti</b>	Progetto “Corso Apicoltura con esperto esterno ( Arsac)” *	ITA Cirella	Novembre- Dicembre 2018 10 h
	Progetto “ Banca dei Semi” in collaborazione con Associazione Baticos *	ITA Cirella	A.S.2018- 19 5 h (alcuni alunni)
	Progetto Staffetta di Scrittura creativa promosso da Associazione Bimed Salerno	Ita Cirella e IIS Diamante	A.S. 2018- 2019 25 h
	Progetto Olimpiadi di Matematica	ITA Cirella	A.S. 2018- 19
	Incontro con l'autore: Presentazione del libro “ Dall'Oasi del Cedro con amore invisibile”	IIS Diamante	9 Marzo 2019 - 2 h
	Incontro con Esperti Arsac “Corso potatura vite ed ulivo” *	ITA Cirella	7 Febbraio- 1 Marzo 2019 8 h
	Corso Green Economy *	ITA Cirella	27 Febbraio 2019 h 2
	Workshop Agro-eccellenze della Riviera dei Cedri *	Comune di Scalea	11- 12 Aprile 2019 10 h
<b>Orientamento</b>	OrientaCalabria *	Rende	24 Gennaio 2019 5 h

\*Attività inserita nei PCTO (ex ASL)

## **11. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Le simulazioni delle prove scritte sono state svolte secondo le modalità e le indicazioni ministeriali:

La Prima simulazione della 1<sup>a</sup> prova scritta è stata effettuata il 19 Febbraio 2019

La Prima simulazione della 2<sup>a</sup> prova scritta è stata effettuata il 28 Febbraio 2019

La Seconda simulazione della 1<sup>a</sup> prova scritta è stata effettuata il 26 Marzo 2019

La Seconda simulazione della 2<sup>a</sup> prova scritta è stata effettuata il 02 Aprile 2019

La correzione delle suddette prove è avvenuta seguendo le griglie allegate.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.  
 IISS DIAMANTE / Codice Fiscale: 82001210788 Codice meccanografico: CSTD023019  
 ANNO SCOLASTICO 2018/19  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)				
Ind. 1	I1A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Strutture rispettate pienamente ed efficacemente.	PUNTI 8-7
			b) Strutture rispettate poco efficacemente	6-5
			c) Strutture rispettate in modo incompleto	4,5-3,5
			d) Strutture scarsamente rispettate.	3-1
	I1B	Coesione e coerenza testuale.	a) Articolazione ordinata, coerente e coesa.	8-7
			b) Articolazione ordinata ma schematica	6-5
			c) Articolazione talvolta poco ordinata e poco coerente	4,5-3,5
			d) Articolazione molto disordinata e incoerente	3-1
Indic. 2	I2A	Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Lessico approfondito e vario.	12-11
			b) Lessico adeguato, ma ripetitivo.	10 - 9
			c) Lessico generico e ripetitivo	8,5 - 7,5
			d) Lessico improprio	7 - 5
	I2B	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	a) Forma pienamente corretta	12-11

			b) Qualche lieve errore	10-9
			c) Alcuni errori significativi	8,5-7,5
			d) Molti errori significativi	7-5
Indic.3	I3A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze corrette e approfondite	12-11
			b) Conoscenze corrette.	10-9
			c) Conoscenze corrette, ma superficiali.	8,5-7,5
			d) Conoscenze imprecise	7-5
	I3B	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Valide e significative	8 -7
			b) Abbastanza significative	6 -5
			c) Poco significative, ma pertinenti	4,5 – 3,5
			d) Non pertinenti o non presenti	3 -1

Tot . .../ 60

**TIPOLOGIA A**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	A) Pienamente rispettati	<b>8-7</b>
	B) Rispettati in modo accettabile.	<b>6-5</b>
	C) Parzialmente rispettati.	<b>4,5-3,5</b>
	D) Non rispettati	<b>3-1</b>
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A) Comprensione chiara ed approfondita.	<b>14-13</b>
	B) Comprensione chiara ma non del tutto approfondita	<b>12-11</b>
	C) Comprensione incompleta o non chiara.	<b>10,5-9,5</b>
	D) Comprensione lacunosa o appena accennata	<b>9-7</b>
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	A) Corretta.	<b>10-9</b>
	B) Con lieve imprecisione.	<b>8-7</b>
	C) Con alcuni errori.	<b>6,5-5,5</b>
	D) Con frequenti e gravi errori.	<b>5-3</b>
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	A) Interpretazione puntuale	<b>8-7</b>
	B) Interpretazione corretta	<b>6-5</b>
	C) Interpretazione incompleta	<b>4,5-3,5</b>
	D) Interpretazione errata	<b>3-1</b>

Tot...../40

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	A) Comprensione del testo dato e contenuto approfondito	<b>14-13</b>
	B) Contenuto completo ma talvolta impreciso.	<b>12-10</b>
	C) Contenuto superficiale e comprensione parziale	<b>9,5-8,5</b>
	D) Contenuto frammentario e comprensione impropria.	<b>8-4</b>
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	A) Capacità rilevanti	<b>12-11</b>
	B) Capacità essenziali	<b>10-9</b>
	C) Capacità modeste.	<b>8,5-6,5</b>
	D) Capacità irrilevanti.	<b>6-4</b>
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	A) Riferimenti corretti e appropriati.	<b>14-13</b>
	B) Riferimenti coerenti, ma con qualche imprecisione.	<b>12-10</b>
	C) Riferimenti essenziali.	<b>9,5-8,5</b>
	D) Riferimenti irrilevanti.	<b>8-4</b>

Tot ...../ 40

**TIPOLOGIA C**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia rispetto e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	A) Aderente alla traccia, ottima argomentazione con pertinente titolo.	<b>8-7</b>
	B) Aderente alla traccia, argomentazione schematica, ma sostanzialmente completa anche nella formulazione del titolo.	<b>6-5</b>
	C) Non del tutto aderente alla traccia, argomentazione confusa, completa di titolo ma non del tutto pertinente.	<b>4,5-3,5</b>
	D) Non aderente alla traccia e non completo di titolo.	<b>3-1</b>
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	A) Espressione fluida, con buona coesione sintattica e correttezza formale.	<b>14-13</b>
	B) Espressione fluida e buona coesione sintattica, ma con occasionali incertezze.	<b>12-10</b>
	C) Esposizione con alcuni errori, lessico limitato.	<b>9,5- 8,5</b>
	D) Esposizione contorta, lessico improprio.	<b>8-4</b>
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) Tesi con ottima conoscenza dell'argomento e valide interpretazioni personali.	<b>18-16</b>
	B) Discreta conoscenza degli argomenti, rielaborazione Originale.	<b>15-13</b>
	C) Accettabile articolazione delle conoscenze e semplice rielaborazione.	<b>12-11</b>
	D) Limitata conoscenza dell'argomento, scarsa rielaborazione.	<b>10-6</b>

Tot. /40

	TIPOL A	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE														
	TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO (LINEE GUIDA)	I1a	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5
I1b		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
I2a		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I2b		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3a		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3b		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
A1		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
A2		14	13,5	13	13	12	11,5	11	10,5	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7
A3		10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3
A4		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
SOMMA		100	95	90	85	80	75	70	65	60	55	50	45	40	35	30
punteggio in centesimi		100	95	90	85	80	75	70	65	60	55	50	45	40	35	30
Pt/5=		20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6
punteggio in ventesimi (pt arrotondato)		20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6
punteggio in decimi		10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3
		LIVELLO ALTO				LIVELLO INTERMEDIO			LIVELLO BASE			LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO				

	TIPOL B	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE														
	TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO (LINEE GUIDA)	I1a	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5
I1b		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
I2a		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I2b		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3a		12	11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3b		8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
	B1	14	13,5	13	13	12	11	10	9,5	9	8,5	8	7	6	5	4
	B2	12	11,5	11	10	10	9,5	9	8,5	7,5	6,5	6	5,5	5	4,5	4
	B3	14	13,5	13	13	12	11	10	9,5	9	8,5	8	7	6	5	4
SOMMA		100	95,5	91	86	82	76,5	71	66,5	61,5	56,5	52	46,5	41	35,5	30
punteggio in centesimi		100	95,5	91	86	82	76,5	71	66,5	61,5	56,5	52	46,5	41	35,5	30
Pt/5=		20	19,1	18	17	16,4	15,3	14,2	13,3	12,3	11,3	10,4	9,3	8,2	7,1	6
punteggio in ventesimi (pt arrotondato)		20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6
punteggio in decimi		10	9,55	9,1	8,6	8,2	7,65	7,1	6,65	6,15	5,65	5,2	4,65	4,1	3,55	3
		LIVELLO ALTO				LIVELLO INTERMEDIO			LIVELLO BASE			LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO				

	TIPOL C	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE														
		TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO (LINEE GUIDA)	I1a	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2
I1b	8		7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
I2a	12		11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I2b	12		11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3a	12		11,5	11	11	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5
I3b	8		7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
	C1	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
	C2	14	13,5	13	13	12	11	10	9,5	9	8,5	8	7	6	5	4
	C3	18	17	16	16	15	14	13	12	11,5	11	10	9	8	7	6
	SOMMA	100	95	90	86	81	75,5	70	65	60,5	56	51	45,5	40	34,5	29
	punteggio in centesimi	100	95	90	86	81	76	70	65	61	56	51	46	40	35	29
	Pt/5=	20	19	18	17	16,2	15,1	14	13	12,1	11,2	10,2	9,1	8	6,9	5,8
	punteggio in ventesimi (pt arrotondato)	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6
	punteggio in decimi	10,0	9,5	9,0	8,6	8,1	7,6	7,0	6,5	6,1	5,6	5,1	4,6	4,0	3,5	2,9
		LIVELLO ALTO				LIVELLO INTERMEDIO			LIVELLO BASE			LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO				

Cognome e nome del candidato \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

ALUNNO	PARAMETRO	PUNTI					PARZIALE
		0	1	2	3	4	
	Comprensione e rispondenza alla traccia	0	1	2	3	4	=====
	Linguaggio corretto e proprietà lessicale	0	1	2	3	4	5 =====
	Conoscenza degli argomenti trattati	0	1	2	3	4	5 6
	Organizzazione logica e ordinata dell'argomentazione	0	1	2	3	4	=====
	Capacità di rielaborazione personale	0	1	=====			
	<b>Totale</b>						<b>/20</b>

Il docente \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Tot. 20)**

		PUNTI		Punteggio Assegnato
Ind. 1	Padronanza della lingua e ricchezza lessicale	a) Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e lessico approfondito e vario	7	
		b) Si esprime in modo semplice coerente e scorrevole	5	
		c) Si esprime in modo semplice ma non coerente	3	
		d) Si esprime in modo confuso, contorto ed elementare	2	
Indic. 2	Conoscenza degli argomenti e dei contenuti richiesti	a) Conosce gli argomenti richiesti in modo corretto e approfondito	5	
		b) Conosce gli argomenti richiesti in modo corretto ma poco approfondito	4	
		c) Si orienta in modo confuso e superficiale sugli argomenti richiesti	2	
		d) Non conosce gli argomenti richiesti	1	
Indic. 3	Capacità di organizzare argomentazioni in forma logica e coerente	a) Organizza l'argomentazione in forma corretta e precisa	5	
		b) Organizza l'argomentazione in forma semplice ma coerente	4	
		c) Organizza l'argomentazione in modo superficiale e non sempre preciso	3	
		d) Organizza l'argomentazione in modo frammentario e impreciso	2	
Indic. 4	Osservazioni critiche	a) Osservazioni critiche e pertinenti	3	
		b) Osservazioni critiche semplici ma pertinenti	2	
		c) Osservazioni critiche superficiali	1	
		Osservazioni critiche inesistenti	0	

**Scheda informativa analitica di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	Produzioni ecocompatibili e biologiche
<b>Tradizione e Innovazione</b>	Meccanizzazione dei processi produttivi
<b>Produzione e trasformazione</b>	Valore e prezzo di trasformazione
<b>Igiene e benessere negli allevamenti</b>	Stima delle Unità Foraggiere (Costi dell'alimentazione del bestiame)
<b>Macroargomenti</b>	Richiami di matematica finanziaria. Estimo generale. Estimo rurale. Estimo legale. Estimo ambientale.
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Orientarsi nella comprensione, saper svolgere temi specifici relativamente ad argomenti noti della disciplina; conoscere i vari aspetti della cultura estimativa.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscere un linguaggio tecnico di natura pratico – applicativa; saper comprendere, analizzare e riassumere gli argomenti trattati.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale. Lezione multimediale (LIM). Cooperative learning (lavoro collettivo guidato). Problem solving. Esercitazioni. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo. Dettatura di appunti.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Prove orali. Prove scritte (compito in classe).
<b>Numero delle prove svolte</b>	Come da programmazione di Dipartimento: n. 2 nel 1° quadrimestre; n. 2 nel 2° quadrimestre.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se a diversi livelli.
<b>Libro di testo adottato.</b>	Corso di Economia Estimo – Hoepli – Stefano Amicabile

**Scheda informativa analitica di Genio Rurale**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<i>Ambiente e Territorio</i>	<i>Gli standards urbanistici e le norme edilizie, Il vincolo idrogeologico forestale</i>
<i>Tradizioni e Innovazioni</i>	<i>I materiali nelle costruzioni Rurali</i>
<i>Produzione e Trasformazione</i>	<i>Stalle per bovini da latte, Stalle per bovini da carne</i>
<i>Igiene e Benessere negli Animali</i>	<i>Sale Mungiture e Parto, Stabulazione libera e Stabulazione fissa</i>
<b>Macroargomenti svolti nel corso dell'anno.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento statico, Baricentro delle figure piane, Corpi vincolati e loro equilibrio;</li> <li>- Tipi di vincoli e schemi di strutture labili, isostatiche ed iperstatiche, le reazioni vincolari.</li> <li>- Progettazione di fabbricati per abitazioni rurali, Stalle per bovini da latte a stabulazione libera, Stalle per bovini da carne e per suini.</li> <li>- Norme sulla destinazione d'uso, Gli standards urbanistici e le norme edilizie, Il vincolo idrogeologico forestale;</li> </ul>
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i contenuti ed i procedimenti operativi;</li> <li>- Acquisire un linguaggio tecnico appropriato e la capacità di esporre in modo coerente un argomento;</li> <li>- Saper mettere in relazione tra loro gli argomenti, della materia ed anche con altre discipline;</li> <li>- Saper utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite in altre discipline;</li> <li>- Maturare una conoscenza generale e siano in grado di sviluppare le applicazioni in vista dell'esame finale;</li> <li>- Maturare la capacità di lavorare in gruppo;</li> </ul>
<b>Criterio di sufficienza adottato.</b>	Il criterio di Sufficienza viene attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti POCO APPROFONDITA, di aver acquisito le competenze MINIME richieste, con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>Metodologia di insegnamento</b>	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i> Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i> Lezione multimediale <i>(utilizzo di computer, audio video, ecc.)</i> Lezione / applicazione Lettura e analisi diretta dei testi Esercitazioni pratiche Altro ____
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo Altri libri Dispense, schemi Dettatura di appunti Videoproiettore
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Prove Scritte - Prove Orali
<b>Numero delle prove svolte.</b>	<i>Prove Scritte 5- Prove orali 3</i>
<b>Obiettivi raggiunti.</b>	Degli obiettivi iniziali fissati per l'acquisizione delle necessarie conoscenze, competenze e capacità non tutti sono stati raggiunti dalla classe in modo completo. Non sempre gli allievi hanno mostrato una conoscenza sufficiente delle tecniche progettuali da utilizzare esprimendosi spesso con un linguaggio

	non prettamente tecnico. Comunque, pur se continuamente stimolati, solo alcuni degli allievi hanno raggiunto un sufficiente grado di profitto mostrando di aver assimilato concetti e tecniche fondamentali per lo svolgimento della libera professione. Un altro gruppo di allievi si è attestato su livelli di mediocrità e qualcuno ha raggiunto risultati decisamente insufficienti
<b>Titolo del libro di testo adottato.</b>	Genio Rurale – Topografia Costruzioni, Volume Unico.

**Scheda informativa analitica di Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) e Pianificazione Territoriale.
<b>Tradizione e Innovazione</b>	Dagli Ecosistemi agli Agroecosistemi.
<b>Produzione e trasformazione</b>	Opere Strutturali primarie, secondarie e indotte.
<b>Igiene e benessere negli allevamenti</b>	Utilizzazione dei reflui zootecnici in agricoltura.
<b>Macroargomenti</b>	Risorse e problemi ambientali. Paesaggistica. Valutazioni ambientali. Sostenibilità. Legislazione europea a tutela del paesaggio. Istituzioni ed Enti preposti.
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Orientarsi nella comprensione, saper svolgere temi specifici relativamente ad argomenti noti della disciplina; conoscere i vari aspetti delle problematiche ambientali e le strategie da adottare volte a minimizzare gli impatti ambientali.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscere un linguaggio tecnico di natura pratico – applicativa; saper comprendere, analizzare e riassumere gli argomenti trattati.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale. Lezione multimediale (LIM). Cooperative learning (lavoro collettivo guidato). Problem solving. Esercitazioni. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo. Dettatura di appunti.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Prove orali. Prove scritte (compito in classe).
<b>Numero delle prove svolte</b>	Come da programmazione di Dipartimento: n. 2 nel 1° quadrimestre; n. 2 nel 2° quadrimestre.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se a diversi livelli.
<b>Libro di testo adottato.</b>	Gestione dell'ambiente e del territorio – Zanichelli – Elena Stopponi

**Scheda informativa analitica di INGLESE**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	Sustainable and organic farming
<b>Tradizione e Innovazione</b>	The Industrial Revolution
<b>Produzione e Trasformazione</b>	The food and beverage industry
<b>Igiene e benessere negli allevamenti</b>	
<b>Macroargomenti</b>	Botany and Forestry The Food Industry The Beverage Industry The British Isles/ The UK System of Government
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Competenze previste nella programmazione modulare relative alla padronanza linguistica e alla conoscenza degli argomenti proposti.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Saper esprimere in modo essenziale e lineare gli argomenti studiati; Saper esprimersi in modo semplice in contesti conosciuti grazie a strutture grammaticali e funzioni linguistiche apprese; Comprendere messaggi semplici e contestuali agli argomenti appresi.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, partecipata, multimediale. Lavori di gruppo Discussioni guidate (speaking activity) Attività d'ascolto
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo / testi di supporto Articoli di stampa Sussidi audiovisivi LIM
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Risposte/interventi dal posto Verifiche orali Verifiche scritte: Comprensione del testo con domande Questionario a risposta multipla/libera Produzione di un testo scritto su relativo argomento
<b>Numero delle prove svolte</b>	Due per quadrimestre
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Conoscenza dei contenuti specifici di indirizzo (macro/micro argomenti); Una sufficiente conoscenza e padronanza della lingua Inglese per scopi comunicativi; Comprensione e produzione di testi semplici attinenti a situazioni conosciute e ai contenuti appresi.
<b>Libro di testo adottato.</b>	<b>EVERGREEN</b> , English for future Agribusiness Professionals Ilaria Piccioli, Editrice San Marco.

**Scheda informativa analitica di Italiano**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	Il conflitto Natura/ Città in Corrado Alvaro
<b>Tradizione e Innovazione</b>	Giovanni Verga: l'Ideale dell'Ostrica.
<b>Produzione e Trasformazione</b>	
<b>Igiene e benessere negli Allevamenti</b>	“Gente in Aspromonte” di C. Alvaro
<b>Macroargomenti</b>	Il Romanzo Parlamentare. Giovanni Verga. Giovanni Pascoli. Giuseppe Ungaretti. Luigi Pirandello. Eugenio Montale. Salvatore Quasimodo. Cesare Pavese. Carlo Levi. Corrado Alvaro. Pierpaolo Pasolini.
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Sapersi avvalere di un orientamento storico-generale, che permetta di collegare le correnti letterarie e i singoli autori nell'ambito di contesti pertinenti.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Saper sintetizzare le conoscenze acquisite ed essere in grado di correlarle, anche con il consapevole ricorso alla guida dell'insegnante; saper esporre in modo ordinato, utilizzando una sintassi breve e controllata. Saper cogliere il significato di un testo letterario.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale Lezione interattiva Cooperative learning
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo, Altri libri, Dispense- Powerpoint_
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Interrogazione orale – Test di vario genere – Simulazione Prove di esame – Analisi di un testo
<b>Numero delle prove svolte</b>	4 Scritte 4 Orali
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Quelli inizialmente fissati
<b>Libro di testo adottato.</b>	Paolo Di Sacco “Chiare Lettere” – Bruno Mondadori editore

**Scheda informativa analitica di Storia, Cittadinanza e Costituzione**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	Art. 9 della Costituzione italiana
<b>Tradizione e Innovazione</b>	Il Fascismo
<b>Produzione e Trasformazione</b>	La storia del vino Marsala e della Famiglia Florio
<b>Igiene e benessere negli Allevamenti</b>	
<b>Macroargomenti</b>	La storia del vino Marsala e della Famiglia Florio .La Destra e la Sinistra Storica. Giovanni Giolitti. La Prima Guerra Mondiale. L'Urss. Il Fascismo. Il Nazismo. La seconda Guerra Mondiale. La Costituzione Repubblicana. L'Unione Europea
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Capacità di selezionare, raccogliere e ordinare informazioni da fonti diverse. Acquisizione delle linee guida essenziali, per inquadrare un fenomeno storico.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Saper sintetizzare le conoscenze acquisite ed essere in grado di correlarle, anche con il consapevole ricorso alla guida dell'insegnante.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e interattiva
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo- Dispense/Powerpoint
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Interrogazioni - Colloqui orali. Domande flash - Prove strutturate.
<b>Numero delle prove svolte</b>	4
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Quelli fissati inizialmente
<b>Libro di testo adottato.</b>	E. Stumpo – S. Cardini – F. Onorato “Forme della Storia” vol. IIII. Le Monnier Editore

**Scheda informativa analitica di MATEMATICA**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
Ambiente e Territorio	Calcolo dell'area del piano compreso tra due curve
Tradizione e Innovazione	Continuità e discontinuità di una funzione
Produzione e Trasformazione	Cambio di concavità di una funzione (flessi)
Igiene e benessere negli allevamenti	Dominio di funzione
<b>Macroargomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo Differenziale</li> <li>- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica</li> <li>- Calcolo integrale</li> <li>- Calcolo di aree</li> </ul>
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di differenziale e suo significato geometrico.</li> <li>- Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti, punti di flesso.</li> <li>- Dominio di una funzione, limiti, derivate: massimi, minimi e flessi.</li> <li>- Concetto di integrale, primitive di una funzione, calcolare il valore dell'area di un trapezoide</li> <li>- Metodi di integrazione</li> <li>- La probabilità secondo le varie impostazioni</li> </ul> <p><b>Abilità/Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate</li> <li>- Rappresentare graficamente una funzione</li> <li>- Riconoscere una primitiva di una funzione. Calcolare gli integrali indefiniti e definiti</li> <li>- Determinare l'area di una regione finita di piano</li> <li>- Calcolare la misura della probabilità nell'impostazione classica, frequentistica e soggettivistica</li> </ul>
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	<p>Conoscenza teorica dell'argomento in maniera essenziale, anche se con qualche incertezza ma sostanzialmente corretta; comprensione e applicazione sufficientemente corretta del problema proposto. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di tecniche di calcolo e procedure.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto dei seguenti elementi: profitto raggiunto nelle singole prove, partecipazione al dialogo educativo, impegno e voglia di apprendere, miglioramento dei livelli di partenza, livello medio della classe.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Cooperative learning</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problem solving</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti</li> <li>- Dispense, schemi</li> <li>- Risorse multimediali disponibili</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Risoluzione di problemi</li> <li>- Colloquio orale</li> <li>- Prove scritte</li> </ul>
<b>Numero delle prove svolte</b>	<p>Primo Quadrimestre: Una prova scritta, due colloqui orali;</p> <p>Secondo Quadrimestre: due prove scritte e due colloqui orali.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p>La non adeguata preparazione di base, con lacune evidenti, radicate in alcuni soggetti non ha permesso di raggiungere totalmente gli obiettivi inizialmente fissati; Il recupero di concetti e argomenti del programma degli anni precedenti, con attività di recupero in itinere, ha portato ad un rallentamento del programma prefissato che non è stato interamente svolto.</p>
<b>Libro di testo adottato.</b>	<p><b>Lineamenti.Math ARANCIONE - Volume 4</b>  <b>Aut: P. Baroncini – R. Manfredi – I. Fragni</b>  <b>Ediz: Ghisetti &amp; Corvi</b></p>

**Scheda informativa analitica di PRODUZIONI ANIMALI**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
Ambiente e Territorio	Allevamento brado e semibrado
Tradizione e Innovazione	Transumanza
Produzione trasformazione	Fienagione
Igiene e benessere negli allevamenti	Legame fra Benessere Animale, Salute Animale e Sicurezza Alimentare Reg. Ce 882/2004
<b>Macroargomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemi di allevamento, fisiologia della nutrizione e alimentazione, valorizzazione e promozione dei prodotti</li> <li>- Alimenti e principi nutritivi correlati ai fabbisogni nutritivi degli animali</li> <li>- Foraggi (raccolta e fienagione), Mais e Silo mais, Graminacee e Leguminose. Calcolo razione giornaliera</li> </ul>
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente e sistemi di allevamento correlati all'igiene e sanità del bestiame</li> <li>- Fisiologia della digestione: monogastrici e poligastrici</li> <li>- Conoscenza della composizione degli alimenti e principi nutritivi</li> <li>- Ormoni, enzimi e additivi per mangimi</li> <li>- Metodo scandivo (UF) e (UFi)</li> <li>- La fibra nel razionamento animale</li> <li>- Fabbisogni di mantenimento, accrescimento, ingrasso e per la produzione di latte</li> <li>- Normativa nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza la tutela ambientale</li> <li>- Raccolta dei foraggi, fieno e fienagione</li> <li>- Insilamento</li> <li>- Silomais</li> <li>- Frumento, Sorgo, Avena e Leguminose</li> <li>- Sistemi di somministrazione degli alimenti</li> <li>- Benessere degli animali</li> </ul> <p>Abilità/Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scegliere quali specie/razze allevare in un determinato territorio con particolari caratteristiche pedoclimatiche nel rispetto dell'ambiente e della eco-sostenibilità in assonanza con i sistemi di allevamento.</li> <li>- Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali.</li> <li>- Saper organizzare eventi promozionali</li> <li>- Saper scegliere gli alimenti e i principi nutritivi in funzione dei fabbisogni nutritivi</li> <li>- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore zootecnico</li> <li>- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi del prodotto e assicurando tracciabilità e sicurezza.</li> <li>- Saper scegliere i tempi di raccolta dei foraggi e le tecniche di conservazione.</li> <li>- Individuare gli aspetti che permettono di stabilire il benessere all'animale preservando l'ambiente</li> </ul>

<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	<p>Conoscenza degli argomenti somministrati in maniera essenziale, anche se con qualche incertezza ma sostanzialmente corretta; comprensione e applicazione sufficientemente corretta dei problemi proposti.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto dei seguenti elementi: profitto raggiunto nelle singole prove, partecipazione al dialogo educativo, impegno e voglia di apprendere, miglioramento dei livelli di partenza, livello medio della classe.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti</li> <li>- Dispense, schemi</li> <li>- Risorse multimediali disponibili</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test a risposta aperta</li> <li>- Test a risposta multipla</li> <li>- Risoluzione di problemi</li> <li>- Colloquio orale</li> <li>- Prove scritte</li> </ul>
<b>Numero delle prove svolte</b>	<p>Primo Quadrimestre: Una prova scritta, due colloqui orali; Secondo Quadrimestre: Una prova scritta e due colloqui orali.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al dialogo educativo: collaborativi</li> <li>- Attitudine alla disciplina: buono</li> <li>- Interesse per la disciplina: apprezzabile</li> <li>- Impegno nello studio: costante per quasi tutta la classe</li> <li>- <i>Metodo di studio: adeguato</i></li> </ul>
<b>Libro di testo adottato.</b>	<p><i>Produzioni Animali - Volume 2 - Alimentazione animale igiene e sanità zootecnica – Reda – A. Falaschini – M.T. Gardini</i></p>

**Scheda informativa analitica di Produzioni vegetali**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>Ambiente e Territorio</b>	Pratica del minimum tillage e del no tillage
<b>Tradizione e Innovazione</b>	Evoluzione nella scelta delle forme di allevamento vegetale.
<b>Produzione e trasformazione</b>	Scelta varietale e resa nelle trasformazioni.
<b>Igiene e benessere negli allevamenti</b>	Qualità degli alimenti utilizzati in zootecnia.
<b>Macroargomenti</b>	Morfologia fisiologica e propagazione delle colture arboree. Le tecniche colturali e la qualità produttiva. La vite e l'olivo. Il pesco. Gli agrumi.
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Orientarsi nella comprensione, saper svolgere temi specifici relativamente ad argomenti noti della disciplina; conoscere i vari aspetti della filiera frutticola.
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	Conoscere un linguaggio tecnico di natura pratico – applicativa; saper comprendere, analizzare e riassumere gli argomenti trattati.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale. Lezione multimediale (LIM). Cooperative learning (lavoro collettivo guidato). Problem solving. Esercitazioni. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo. Dettatura di appunti.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Prove orali. Prove scritte (compito in classe).
<b>Numero delle prove svolte</b>	Come da programmazione di Dipartimento: n. 2 nel 1° quadrimestre; n. 2 nel 2° quadrimestre.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se a diversi livelli.
<b>Libro di testo adottato.</b>	Produzioni Vegetali – Poseidonia – Bocchi, Spigarolo, Ronzoni

**Scheda informativa analitica di RELIGIONE**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
Ambiente e Territorio	Evidenziare le responsabilità del cristiano di fronte all'ambiente, al territorio , a tutto il creato, come un bene da custodire per le nuove generazioni, educando alla difesa di possibili manipolazioni tecnologiche e industriali.
Traduzione e innovazione	
Produzione e Trasformazione	
Igiene e benessere negli allevamenti	
<b>Macroargomenti svolti nel corso dell'anno</b>	<p>Valori, libertà e coscienza, opzione fondamentale.</p> <p>Caratteristiche dell'etica cristiana nella molteplicità delle varie etiche: il messaggio biblico.</p> <p>L'etica della vita: la bioetica.</p> <p>L'etica delle relazioni, in particolare nella famiglia.</p> <p>L'etica del lavoro: l'insegnamento sociale della Chiesa.</p> <p>Dimensione della persona umana, il personalismo.</p>
<b>Obiettivi inizialmente fissati.</b>	<p>Discernere tra le tendenze etiche della cultura odierna, le caratteristiche del messaggio biblico e la specificità cristiana.</p> <p>Cogliere la centralità dell'opzione fondamentale.</p> <p>Comprendere le radici bibliche per il rispetto della vita.</p> <p>Riconoscere il significato positivo del lavoro.</p> <p>Conoscere il pensiero sociale della Chiesa.</p>
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	<p>Saper motivare l'urgenza dei temi etici oggi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di un' etica biblica e cristologica.</p> <p>Saper usare in modo critico i concetti di libertà, bene-male, coscienza, valori.</p>

<b>Metodologie</b>	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo Dispense e schemi.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Prove scritte, Prove orali.
<b>Numero delle prove svolte</b>	Quattro.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Conoscere le principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana, Cogliere il valore della vita per difenderla e tutelarla nelle sfide attuali, Discernere i lati negativi e positivi della globalizzazione, Evidenziare le responsabilità del cristiano nel mondo attuale, secondo il concilio Vaticano II, Spiegare il significato dei termini: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, destinazione universale dei beni.
<b>Libro di testo adottato.</b>	'Itinerari 2.0' di Michele Contadini

**Scheda informativa analitica di Scienze Motorie e Sportive**

<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
Ambiente e Territorio.	Attività in ambiente naturale: orienteering.
Tradizione e Innovazione.	Balli tradizionali .
Produzione e Trasformazione.	Alimentazione.
Igiene e benessere negli allevamenti.	Igiene generale.
<b>Macroargomenti svolti nel corso dell'anno.</b>	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO GLI SPORT CORPO UMANO E MOVIMENTO TERRITORIO NATURA SPORT
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	Saper eseguire gli esercizi di potenziamento a carico naturale. Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare.  Sa eseguire adeguatamente la tecnica di base degli sport praticati: Pallavolo e calcio. Sa applicare correttamente le regole di gioco.  Saper eseguire correttamente esercizi abbinati conseguenti e dissociati con e senza attrezzi.  Sapersi muovere in sicurezza in diversi contesti. Saper riconoscere i fenomeni atmosferici e prevenire eventuali pericoli.  Saper utilizzare appropriatamente l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza le attività in ambiente naturale.
<b>Criterio di sufficienza adottato.</b>	Conoscenza delle caratteristiche tecniche, tattiche e organizzative degli sport praticati. Avere conoscenza del proprio schema corporeo per collegare la motricità all'acquisizione d'abilità.
<b>Metodologia di insegnamento</b>	Lezione frontale ( <i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i> ) Lezione multimediale ( <i>utilizzo di computer, audio, video, ecc.</i> ) Esercitazioni pratiche Cooperative learning.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo Computer Dispense, schemi.
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	Test semi strutturato. Prove o test per la valutazione delle abilità. Osservazione per la rilevazione di aspetti comportamentali e relazionali, soprattutto durante le situazioni di gioco. Prova pratica.
<b>Numero delle prove svolte.</b>	2 (Due).
<b>Obiettivi raggiunti.</b>	Gli alunni in base agli obiettivi proposti hanno raggiunto una preparazione "mediamente" più che buona.
<b>Titolo del libro di testo adottato.</b>	PER STAR BENE SECONDA EDIZIONE DI MANUALE DI EDUCAZIONE FISICA.

**Scheda informativa analitica di TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

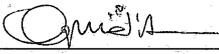
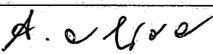
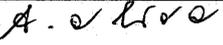
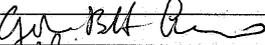
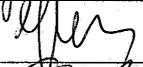
<b>Temi Interdisciplinari</b>	<b>Collegamento disciplinare</b>
<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>	
<b>TRADIZIONE E INNOVAZIONE</b>	Frantoio oleario tradizionale e moderno
<b>PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE</b>	Trasformazione nocciole
<b>IGIENE E BENESSERE ANIMALE</b>	
<b>Macroargomenti</b>	<p>Dall’uva al vino.</p> <p>L’aceto.</p> <p>La birra.</p> <p>Dalle olive all’olio.</p> <p>Dal latte ai suoi derivati.</p> <p>La trasformazione delle nocciole.</p>
<b>Obiettivi inizialmente fissati</b>	<p><b>GENERALI</b></p> <p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti sistema e complessità</p> <p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza</p> <p>3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurando tracciabilità e sicurezza</p> <p>Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.</p> <p>Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p> <p><b>ABILITA’/CAPACITA’</b></p> <p>Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni ed ai livelli tecnici realizzabili</p> <p>Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.</p> <p>Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.</p>

	<p>Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.</p> <p>Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare. Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio ed il conservificio.</p> <p>Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi.</p> <p>Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi.</p> <p>Criteri per la determinazione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità.</p> <p>Normative nazionali e comunitaria : di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.</p> <p>Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari. Criteri per la determinazione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità</p>
<b>Criterio di sufficienza adottato</b>	<p>Conoscenza teorica degli argomenti preposti in maniera essenziale, anche se con qualche incertezza. Comprensione e applicazione sufficientemente corretta degli argomenti trattati. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di tematiche specifiche.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto dei seguenti elementi: profitto raggiunto nelle singole prove, partecipazione al dialogo educativo, impegno e voglia di apprendere, miglioramento dei livelli di partenza, livello medio della classe.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Appunti</li> <li>- Dispense</li> <li>- Risorse multimediali disponibili</li> </ul>
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.</b>	<p>Colloquio orale</p>
<b>Numero delle prove svolte</b>	<p>Primo Quadrimestre: tre colloqui orali;</p> <p>Secondo Quadrimestre: tre colloqui orali.</p>

<p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>	<p>La maggior parte della classe, ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati nella programmazione, solo alcuni discenti, per problematiche personali ed a fatica, hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi. Quanto programmato è stato svolto nella sua interezza, anche se a volte la discontinuità d'impegno, non ha permesso di approfondire ed ampliare alcune tematiche.</p> <p>In generale il risultato finale può essere considerato più che soddisfacente.</p> <p>Valutazioni sono state eseguite utilizzando le griglie di valutazione contenute nel PTOF</p> <p>Le prove orali sono state effettuate con interrogazioni alla cattedra, sondaggi dal posto, con verifiche continue quotidiane, settimanali, mensili, in numero almeno di tre per ogni quadrimestre. Il voto è stato comunicato di volta in volta alla fine delle verifiche.</p>
<p><b>Libro di testo adottato.</b></p>	<p><b>TECNOLOGIE CHIMICO AGRARIE</b>  <b>AUTORE AMPARO MACHADO</b>  <b>EDITORE : POSIDONIA</b></p>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V ITA, nella seduta del 9-5-2019****APPROVA**

II DOCUMENTO FINALE relativo alle attività educativo-didattiche  
svolte dalla classe 5 ITA nell'anno scolastico 2018- 2019

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	Religione	Nicoletta Palmieri	
2	Sostegno	Grazia Maria D'Arconte	
3	Italiano	Maria Fabiani	
4	Inglese	Loredana Nocito	
5	Storia	Maria Fabiani	
6	Trasformazione prodotti	Vincenzo Carrozzino	
7	Genio rurale	Giuseppe Piscioti	
8	Matematica	Fabrizio Trotta	
9	Economia, estimo, marketing e legislazione	Antonio Di Gioia	
10	Produzione vegetale	Antonio Di Gioia	
11	Gestione, ambiente e territorio	Antonio Di Gioia	
12	Produzione animale	Giovanni Battista Caruso	
13	Scienze motorie	Eugenio Fiorillo	
14	Esercitazioni agrarie	Fausto Palermo	

Le firme apposte dai Docenti del Consiglio di Classe attestano l'avvenuta approvazione del Documento in ogni sua parte

Diamante, 9 Maggio 2019

Ratificato  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Patrizia Di Amico

